AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REFERENDUM: L'AQUILA CORAGGIOSA, "PAROLE DI BERTOLASO INOPPORTUNE E IRRISPETTOSE, SILENZIO A DESTRA"

20 Marzo 2026



L'AQUILA – "Durante l'ultima campagna referendaria per il voto del 22 e del 23 marzo sulla riforma della giustizia abbiamo assistito più volte a dichiarazioni inopportune da parte dei sostenitori del sì, ma quanto affermato da Guido Bertolaso, ex capo della Protezione Civile nell'anno del terremoto dell'Aquila, rappresenta davvero una grave mancanza di rispetto verso la nostra città e verso le 309 persone che quella notte persero la vita".

Così, in una nota, il gruppo di opposizione di L'Aquila Coraggiosa in merito a quanto dichiarato – a sostegno delle ragioni del sì al referendum sulla giustizia – da Bertolaso, che ha definito "un massacro inaudito, senza precedenti, sia per il processo dell'Aquila, che per quello della Maddalena. Vicende giudiziarie che si sono concluse dopo otto anni di gogna con il mio rifiuto della prescrizione e la piena assoluzione. Da quelle sentenze sono passati altri otto anni ma nessuno ha pagato per tutto quello che, sia io che la mia famiglia, abbiamo dovuto subire". (Qui il link)

"Utilizzare una tragedia come quella del 2009 e le vicende giudiziarie che, giustamente, si sono aperte nel post sisma per parlare di malagiustizia ed invitare cittadine e cittadini ad approvare la riforma Nordio è quanto di più inopportuno sia avvenuto durante questa campagna – viene sottolineato nella nota – Le riforme, in questo caso quella della giustizia, andrebbero discusse nel merito, con la capacità di argomentare e discutere le ragioni delle proprie posizioni in un dibattito rispettoso. Evidentemente i sostenitori del sì, sempre più in difficoltà nelle ultime settimane, preferiscono ridurre questo dibattito a sterile e violenta propaganda".

"Non ci stupisce, in tal senso, il silenzio della destra locale, abituata da anni ad un confronto politico privo di rispetto e di

contenuti. Dispiace però constatare che anche quando viene strumentalizzata la pagina più buia della nostra città, quando si fa propaganda sulla pelle di 309 donne e uomini e sui loro familiari, non ci sia la capacità di prendere le distanze”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli